

Promozione turistica e sviluppo del territorio

di ANGELA INTERMAGGIO *

“Occuparsi di promozione turistica è diventato sempre più complicato. La semplice pubblicità delle attrattive del proprio territorio, data la crescente concorrenza, risulta insufficiente.

Dall'esigenza di valorizzare il territorio in una prospettiva di competizione globale emerge la necessità di sviluppare soluzioni di coordinamento delle attività che concorrono a formare l'offerta turistica. Il turismo è potenzialmente un efficace strumento

per promuovere lo sviluppo di un territorio e garantire la salvaguardia delle risorse naturali, storiche e culturali. Spesso quando se ne parla si fa riferimento esclusivamente a strutture alberghiere che ne rappresentano solo una componente; il viaggiatore infatti è interessato ad una destinazione, ad una parte di ter-

ritorio. Pertanto determinante risulta fare “sistema”, far confluire in un'unica proposta turistica elementi tangibili ed intangibili, abbinare fra loro sport e monumenti, enogastronomia e arte, o i luoghi più suggestivi con diversi eventi in modo da rendere più animato il soggiorno dei visitatori. È intenzione dell'amministrazione promuovere progetti finalizzati a raccontare gli stessi luoghi attra-

verso più chiavi di lettura fra le quali le tradizioni popolari, i miti, la storia, la musica e i prodotti tipici e tali da integrare la specificità di una “festa” con l'economia locale in quanto bisogna orientarsi su scelte di supporto alle imprese.

L'impresa privata, quale sistema aperto, ma anche le Istituzioni preposti al governo del territorio hanno l'obbligo di aggiornare i loro obiettivi e di revisionare sempre più spesso le tecniche rese obsolete dagli eventi. Il nostro Comune fa parte, da alcuni anni, dell'associazione ATS” Cultura e tradizio-



ni dei Castelli di Sicilia"; si tratta del circuito dei castelli di Burgio, Caltabellotta, Cammarata, Ribera, Butera, Mussomeli, Sperlinga, Montalbano Elicona, Carini, Castelbuono, Geraci Siculo, Giuliana, Erice, Salemi e Castellaccio. La costituzione di tale associazione è stata finalizzata a promuoverne la conoscenza e la fruizione turistica. Elemento comune, una ricchissima eredità storica che si esprime nella storia e nella cultura dei castelli delle famiglie nobili dell'isola. Diversi i progetti in corso, fra i quali l'attuazione del Mercato degli Agricoltori, la realizzazione di materiale informativo comune, l'attivazione coordinata di sportelli turistici e l'adesione dei Comuni del circuito all'Associazione " Città del Bio" con sede a Grugliasco (To), la quale opera per sviluppare e promuovere la cultura delle produzioni biologiche e per orientare i cittadini verso un consumo consapevole. Nell'incontro dell'assemblea generale degli associati, che ha avuto luogo il 22 gennaio a Palermo, interessante il progetto proposto dalla società di architetti "Opera Srl" che collabora con il Dipartimento di Rappresentazione dell'Università di Palermo a ricerche sulla applicazione ai Beni Culturali delle più recenti tecnologie e la fruizione multimediale. L'obiettivo del progetto è quello di introdurre il singolo turista nel "mondo vivo della storia di Sicilia" a cominciare ancor prima della sua partenza e del suo arrivo in Sicilia. Sul web il turista potrà navigare luoghi e storie, rivivere immagini, ricostruzioni, visitare in tre dimensioni alcune stanze degli immobili oggetto di interesse, valutare le analogie e le differenze che caratterizzano ogni castello del Circuito, leggere storie e curiosità sui luoghi, acquisire i biglietti di visita on line; sapere dove, come andare e cosa mangiare.

L'amministrazione, inoltre, intende promuovere dei "percorsi guidati", al fine di far conoscere il nostro territorio attraverso percorsi di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistica. Determinante nella promozione turistica risulta l'organizzazione di eventi sportivi. Tanti sono gli itinerari che si possono percorrere in motocicletta nelle diverse specialità come cross o enduro. Per chi, invece, preferisce scoprire la natura a cavallo il nostro territorio risulta ideale per piacevoli escursioni o tranquille passeggiate. Si favoriranno progetti finalizzati alla realizzazione di un museo del territorio come probabile sede l'Eremo di San Pellegrino. Con recente delibera l'Amministrazione Comunale ha partecipato al bando pubblico per la realizzazione di interventi nei centri a maggiore attrattività turistica quale la realizzazione di adeguata segnaletica stradale e pannelli informativi. C'è ancora molto da fare per questo dobbiamo essere propositivi e programmatici. Il dibattito nazionale sulle politiche turistiche ha vissuto, in questi ultimi anni, alterne vicende. La mancanza di riferimenti certi sulla conoscenza del settore genera polemiche sulla ripartizione delle competenze fra i diversi livelli istituzionali che finiscono, a volte, per vanificare una operosa capacità di rilancio del settore turistico.

* assessore al turismo